AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

STIPENDI IN ITALIA: UNICO PAESE IN EUROPA DOVE SONO SCESI, GIOVANI PRECARI E SEMPRE PIU' POVERI

2 Giugno 2022



ROMA – Mentre il costo della vita è in costante aumento, gli stipendi degli italiani non solo non seguono l'incremento dell'inflazione ma addirittura scendono, complice la stagnazione di Pil e produttività.

Il grafico Openpolis su dati Ocse parla chiaro: l'Italia è l'unico paese europeo in cui i salari nel decennio chiuso al 2020 sono scesi. Un calo del 2,9% per la precisione, che si confronta con il +6,2% della Spagna, penultima in classifica.

I primi posti della classifica sono tutti occupati dei paesi baltici dove il salario medio annuale è più che triplicato negli ultimi 25 anni, mentre in alcuni paesi dell'Europa centrale (Ungheria, Slovacchia) è raddoppiato.

Al primo posto, spicca la Lituania: in dieci anni, gli stipendi hanno segnato +276%. Seguono l'Estonia (237%) e la Lettonia (200%). Tra le grandi economie europee, la Germania segna aumenti del 33% e la Francia del 31%. Anche Grecia e Portogallo fanno meglio di noi: nei due Paesi i salari hanno segnato rialzi mesi rispettivamente del 30 e del 13%.

I nati dopo il 1986 hanno il reddito pro-capite più basso della storia italiana. Quest'anno l'Istat prevede che a fronte di un timido aumento delle retribuzioni contrattuali (+0,8) l'inflazione si mangerà almeno cinque punti di potere di acquisto.

Ma sono stime provvisorie destinate a peggiorare, alla luce dell'impennata dei prezzi. Dopo il rallentamento di aprile, l'inflazione è tornata ad accelerare a maggio salendo a un livello che non si registrava da marzo 1986, segnando una crescita dello 0,9% su base mensile e del 6,9% su base annua. Lo afferma l'Istat.

Il rialzo dell'inflazione rappresenta "una tragedia" secondo il Codacons che stima "una maggiore spesa fino a +2.753 euro annui a famiglia.

Ma quanto guadagna in media un lavoratore in Italia? Secondo i dati Eurostat riferiti al 2021 la retribuzione annua netta media di un dipendente single a tempo pieno senza carichi familiari è di 22.339 euro, a parità di potere d'acquisto, cioè tenendo conto dei prezzi nei diversi Paesi, contro i 29.776 della Germania e i 24.908 della Francia.

In Italia, le buste paga sono più leggere. In particolare, quelle dei giovani. Qui i dati Eurostat arrivano al 2019 e si riferiscono alle retribuzioni medie lorde mensili di chi ha meno di 30 anni: 1.741 euro in Italia contro 1.914 in Francia e 2.114 in Germania

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli